

Comune di BOSARO

Provincia di Rovigo

**Relazione
dell'organo di
revisione**


- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIAMPIERO PERUSI



Comune di Bosaro
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 14/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

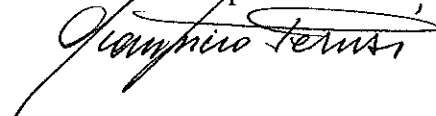
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bosaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosaro, lì 14/04/2016

L'organo di revisione

Dott. Giampiero Perusi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giampiero Perusi, Revisore, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 03/03/2016;

- ◆ ricevuta in data 05/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 04/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30/07/2015 (di approvazione del bilancio preventivo) in cui è stato dato atto della permanenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30/09/09;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 17;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 24/03/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 563 reversali e n. 876 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, ROVIGO BANCA – CREDITO COOPERATIVO, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			277.272,06
Riscossioni	187.036,46	619.198,61	806.235,07
Pagamenti	215.458,03	552.047,03	767.505,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			316.002,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			316.002,07

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 5.718,03, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	619.198,61
Pagamenti	(-)	552.047,03
	<i>Differenza [A]</i>	67.151,58
Residui attivi	(+)	426.577,45
Residui passivi	(-)	499.447,06
	<i>Differenza [C]</i>	-72.869,61
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-5.718,03

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	9.509,99
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	10.860,39
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	20.370,38
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	20.370,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 144.834,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			277.272,06
RISCOSSIONI	187.036,46	619.198,61	806.235,07
PAGAMENTI	215.458,03	552.047,03	767.505,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			316.002,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			316.002,07
RESIDUI ATTIVI	138.373,98	426.577,45	564.951,43
RESIDUI PASSIVI	90.236,02	499.447,06	589.683,08
<i>Differenza</i>			-24.731,65
<i>FPV per spese correnti</i>			11.435,85
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			135.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			144.834,57

In base ai vincoli il risultato di amministrazione risulta così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE IN BASE AI VINCOLI	
	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	144.834,57
di cui:	
a) parte accantonata	37.939,18
b) Parte vincolata	21.702,69
c) Parte destinata	920,67
e) Parte disponibile (+/-) *	84.272,03

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.447,82
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	254,87
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	21.702,69

La quota per vincoli derivanti da leggi e principi contabili comprende € 4.978,46 per oneri di urbanizzazione ed € 16.469,36 per indennità di fine mandato del Sindaco e indennità del personale. Euro 254,87 riguardano vincoli da mutui.

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	37.939,18
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	37.939,18

La parte del risultato di amministrazione destinata ad investimenti ammonta ad € 920,67.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	332.057,20	187.036,46	138.373,98	- 6.646,76
Residui passivi	381.041,80	215.458,03	90.236,02	- 75.347,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	1.045.776,06
Totale impegni di competenza (-)	1.051.494,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.718,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.646,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	75.347,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	68.700,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.718,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	68.700,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	150.744,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	77.542,59
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	291.270,42

Si specifica che l'avanzo di amministrazione come risultante dalla tabella sopra riportata risulta esposto al lordo della quota vincolata al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per € 11.435,85 e al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale per € 135.000,00.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	799
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	732
SALDO FINANZIARIO	67
SALDO OBIETTIVO 2015	43
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	43
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	24

L'ente ha provveduto in data 24/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, risultano così dettagliate:

ENTRATE TRIBUTARIE	
2015	
Categoria I - Imposte	
I.M.U.	192.670,57
I.C.I. recupero evasione	1.331,79
T.A.S.I.	59.599,00
Addizionale I.R.P.E.F.	100.000,00
Totale categoria I	353.601,36
Categoria II - Tasse	
TOSAP	2.363,46
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	9.528,60
Totale categoria II	11.892,06
Categoria III - Tributi speciali	
Diritti sulle pubbliche affissioni	
Fondo sperimentale di riequilibrio	
Fondo solidarietà comunale	176.017,37
Sanzioni tributarie	
Totale categoria III	176.017,37
Totale entrate tributarie	541.510,79

Entrate per recupero evasione tributaria

Gli incassi dell'anno 2015 a tale titolo ammontano ad Euro 1.331,79 per ICI/IMU ed Euro 9.528,60 per TARSU.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

I trasferimenti dallo Stato e da altri enti risultano così composti:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	
2015	
Contributo statale per sviluppo investimenti	41.407,87
Contributo statale per libri di testo	1.336,73
Trasferimento statale compensativo IMU	8.656,11
Contr. Reg.le a sostegno situazioni emergenza sociale	1.140,00
Altri contributi regionali	1.575,00
Quota cinque per mille gettito Irpef	514,15

Contr. Assegno di cura erogato da ULSS Rovigo	34.040,00
Totale	88.669,86

Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	56.200,35
Proventi dei beni dell'ente	35.238,67
Interessi su anticip.ni e crediti	48,62
Utili netti delle aziende	875,00
Proventi diversi	35.206,49
Totale entrate extratributarie	127.569,13

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2015 è stata approvata la nuova convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale fra i Comuni di Canaro, Polesella, Frassinelle Polesine, Pontecchio Polesine, Bosaro, Crespino, Villamarzana, Villanova Marchesana e Pincara.

Il provento è destinato con il limite e per le finalità di cui agli artt. 142, comma 12ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 modificato dall'art. 40 della Legge 120 del 29/07/2010.

La somma accertata nel e per l'anno 2015, così come comunicato dal Comando di Polizia Locale, è stata pari ad € 48.202,83.

Proventi dei beni dell'ente

Si riferiscono ai fitti dei locali di proprietà del Comune al piano terra della sede comunale, al piano terra del teatro comunale, della palestra comunale e della sala biblioteca. Dal 2008 è stato sottoscritto con la Ditta Polesine TLC di Rovigo un contratto di locazione di un'area per l'installazione di apparati di telecomunicazione.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate nel 2015 sono risultate le seguenti:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2015
01 Personale	118.963,13

02	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	12.080,78
03	Prestazioni di servizi	186.138,81
04	Utilizzo di beni di terzi	300,00
05	Trasferimenti	325.681,79
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28.434,69
07	Imposte e tasse	14.057,61
08	Oneri straordinari della gestione corrente	
09	Ammortamenti di esercizio	
10	Fondo svalutazione crediti	
11	Fondo di riserva	
Totale spese correnti		685.656,81

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

All'interno della spesa per personale l'Ente ha inserito il dato previsionale della spesa per personale dell'Unione dei Comuni Eridano dando atto che il dato consuntivo non risulta ad oggi ancora comunicato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è risultata pari ad € 374,90.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.355,00	80,00%	271,00	84,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	29,50	50,00%	14,75	62,10	-47,35
Formazione	456,10	50,00%	228,05	228,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € euro 84,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Per quanto riguarda i limiti disposti dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 si dà atto del mancato rispetto degli stessi come da giustificazione riportata nel "Piano anno 2015 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni – Consuntivo 2015".

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 28.434,69 con una riduzione di € 2.226,43 rispetto al 2014.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,75%.

Spese in conto capitale

Le spese in c/capitale allocate al titolo II della spesa si riferiscono ai seguenti interventi:

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Acquisto attrezzature informatiche uffici	€	1.104,10
Acquisto pareti divisorie sede comunale	€	7.000,00
Manutenzioni ed interventi straordinari immobili	€	6.790,40
Trasferimento Unione Eridano – sostituz. Caldaia	€	4.390,09
Acquisto segnaletica verticale	€	199,47
Ristrutturazione palestra comunale	€	15.000,00
Spese progettazione lavori pubblici	€	6.978,40
Spese fin. con oneri di urbanizzazione	€	3.658,50
Lavori di efficientamento energetico PAES	€	206.400,00
Contributi parrocchia – (da oneri urbanizzazione)	€	122,15

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento ammonta ad € 37.939,18.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 32 del 30/04/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 24/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto l'esistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015 e nemmeno l'esistenza di detti debiti dopo la chiusura dell'esercizio e la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze che risultano opportunamente giustificate nella "Nota informativa di verifica debiti e crediti tra il Comune e le società partecipate" sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del parametro n. 4 relativo al volume dei residui passivi, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza	-	5.718,03
Rettifiche entrate correnti	-	795,24
Rettifiche spese correnti	+ -	2.217,75
Integrazioni positive	+	65.799,74
Integrazioni negative	-	153.818,38
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	216.032,14
Storno accertamenti entrate titolo V	-	
Storno impegni titolo II spesa	+	251.553,11
Storno impegni titolo III spesa	+	42.290,03
Risultato economico	-	18.938,66

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	865.914,49	841.156,83	756.853,10
<i>B Costi della gestione</i>	820.475,98	807.245,58	785.831,08
Risultato della gestione	45.438,51	33.911,25	-28.977,98
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-453,00	197,00	422,00
Risultato della gestione operativa	44.985,51	34.108,25	-28.555,98
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-32.693,80	-30.567,31	-28.386,07
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	27.416,79	39.156,31	38.003,39
Risultato economico di esercizio	39.708,50	42.697,25	-18.938,66

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso degli ultimi tre esercizi si è assistito ad una riduzione progressiva dei proventi della gestione operativa che non sono stati compensati in misura proporzionale dalla riduzione dei costi di gestione, pur anch'essi verificatisi.

Il risultato economico finale dell'esercizio 2015, anch'esso negativo, risulta parzialmente mitigato dalle componenti di natura straordinaria rilevate.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento rilevate nell'esercizio 2015 ammontano ad € 126.844,21.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- Insussistenze del passivo	€	59.909,75
- Sopravvenienze attive	€	5.067,81
- Insussistenze dell'attivo	€	26.974,17

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	24.770,61		-17.019,00	7.751,61
Immobilizzazioni materiali	3.166.652,94	18.029,92	-112.352,21	3.072.330,65
Immobilizzazioni finanziarie	49.768,77		-12.732,60	37.036,17
Totale immobilizzazioni	3.241.192,32	18.029,92	-142.103,81	3.117.118,43
Rimanenze				0,00
Crediti	332.141,48	239.540,99	-6.731,04	564.951,43
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	277.272,06	38.730,01		316.002,07
Totale attivo circolante	609.413,54	278.271,00	-6.731,04	880.953,50
Ratei e risconti	3.368,30		-2.826,83	541,47
Totale dell'attivo	3.853.974,16	296.300,92	-151.661,68	3.998.613,40
<i>Conti d'ordine</i>	<i>24.154,71</i>	<i>233.523,19</i>	<i>-15.438,00</i>	<i>242.239,90</i>
Passivo				
Patrimonio netto	2.631.311,58		-18.938,66	2.612.372,92
Conferimenti	266.767,88	216.032,14	-822,18	481.977,84
Debiti di finanziamento	593.596,66	-42.290,03		551.306,63
Debiti di funzionamento	347.346,10	55.859,27	-59.384,08	343.821,29
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	14.951,94	-5.393,43	-423,79	9.134,72
Totale debiti	955.894,70	8.175,81	-59.807,87	904.262,64
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	3.853.974,16	224.207,95	-79.568,71	3.998.613,40
<i>Conti d'ordine</i>	<i>24.154,71</i>	<i>233.523,19</i>	<i>-15.438,00</i>	<i>242.239,90</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giampiero Perusi

